



Relazione sulla Gestione Rendiconto Anno 2023

Comune di Canosa di Puglia

La riforma dell'ordinamento contabile e l'armonizzazione dei sistemi contabili

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il suddetto ordinamento contabile e i relativi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali caratteristiche dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Il bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto, hanno funzione autorizzatoria. Tale classificazione ha posto in evidenza la finalità della spesa, consentendo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, i quali costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la classificazione ha previsto la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, fermo restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal “fondo pluriennale vincolato”. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, in ossequio alle quali, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti hanno provveduto al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondevano obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre con indicazione, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, degli esercizi nei quali l'obbligazione diventa esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si è provveduto alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi.

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".

l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Criteri di valutazione delle entrate

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 – Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Di seguito anche tramite l'indicazione di tabelle e grafici si forniscono maggiori dettagli.

Criteri di valutazione delle uscite

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state

contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 – Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Di seguito anche tramite l'indicazione di tabelle e grafici si forniscono maggiori dettagli.

Il bilancio di previsione 2023/2025 e successive variazioni.

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 7 febbraio 2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti con cui sono intervenute modifiche alle dotazioni finanziarie:

- 1. deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 13 aprile 2023;
- 2. deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20 aprile 2023;
- 3. deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26 aprile 2023;
- 4. deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25 maggio 2023;
- 5. deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 29 maggio 2023;
- 6. deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 28 giugno 2023;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 luglio 2023 (salvaguardia degli equilibri e assestamento);
- 7. deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 17 agosto 2023;
- 8. deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 21 settembre 2023;
- 9. deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 26 ottobre 2023;
- 10. deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 10 novembre 2023;
- 11. deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 30 novembre 2023.

Analisi della gestione finanziaria dell'anno 2023

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti aggregati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui che di seguito si rappresentano:

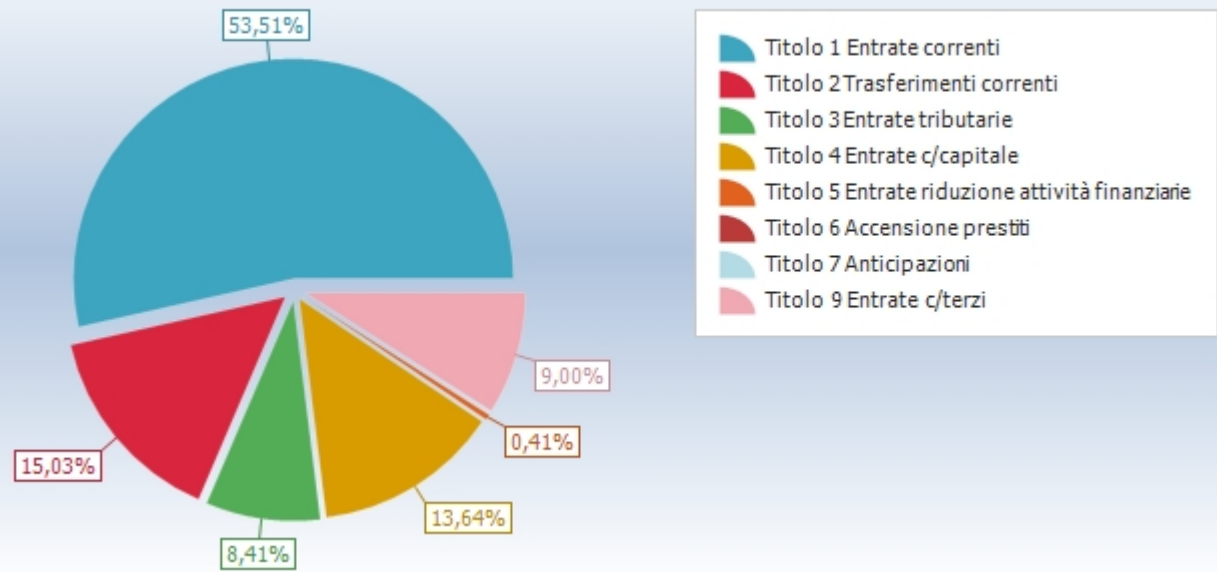
La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

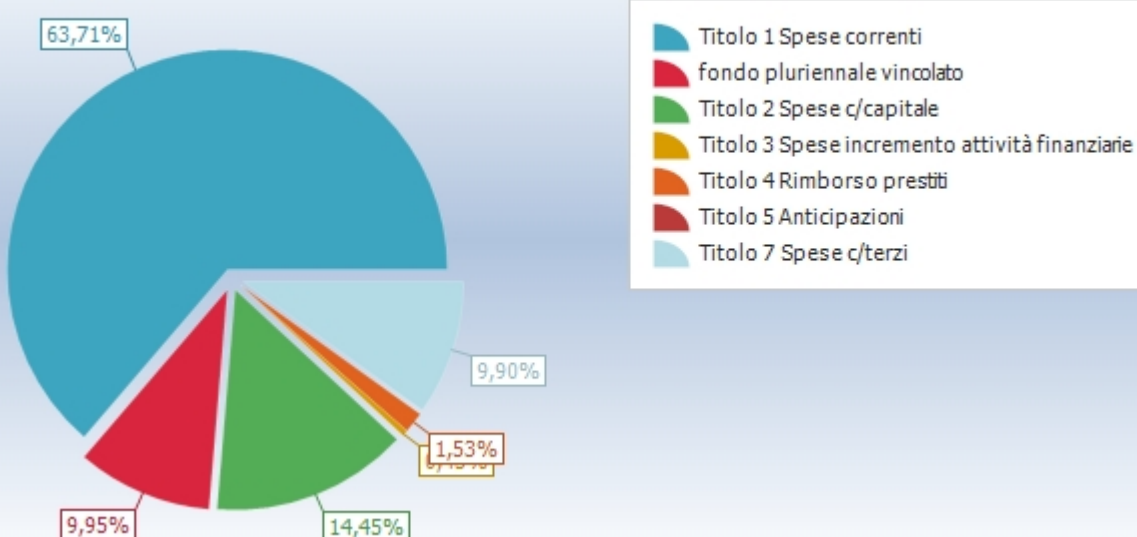
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.256.222,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.498.381,13		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	751.115,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.322.053,80				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	16.642.268,34	14.863.157,42	Titolo 1 Spese correnti	18.015.482,54	18.830.144,23
			fondo pluriennale vincolato	2.814.452,84	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	4.675.206,57	5.411.303,67			
Titolo 3 Entrate tributarie	2.614.659,43	2.980.525,42	Titolo 2 Spese c/capitale	4.086.719,31	3.957.434,89
			fondo pluriennale vincolato	3.397.667,57	
Titolo 4 Entrate c/capitale	4.242.636,24	3.669.272,33	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	126.000,00	126.000,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	126.000,00	126.000,00			
Totale entrate finali	28.300.770,58	27.050.258,84	Totale spese finali	28.440.322,26	22.913.579,12
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	331.734,14	Titolo 4 Rimborso prestiti	433.585,72	433.585,72
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	2.799.413,53	2.809.998,61	Titolo 7 Spese c/terzi	2.799.413,53	2.792.328,35
Totale entrate dell'esercizio	31.100.184,11	30.191.991,59	Totale spese dell'esercizio	31.673.321,51	26.139.493,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.671.734,63	45.448.213,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.673.321,51	26.139.493,19
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	4.998.413,12	19.308.720,74
TOTALE A PAREGGIO	36.671.734,63	45.448.213,93	TOTALE A PAREGGIO	36.671.734,63	45.448.213,93

Accertamenti

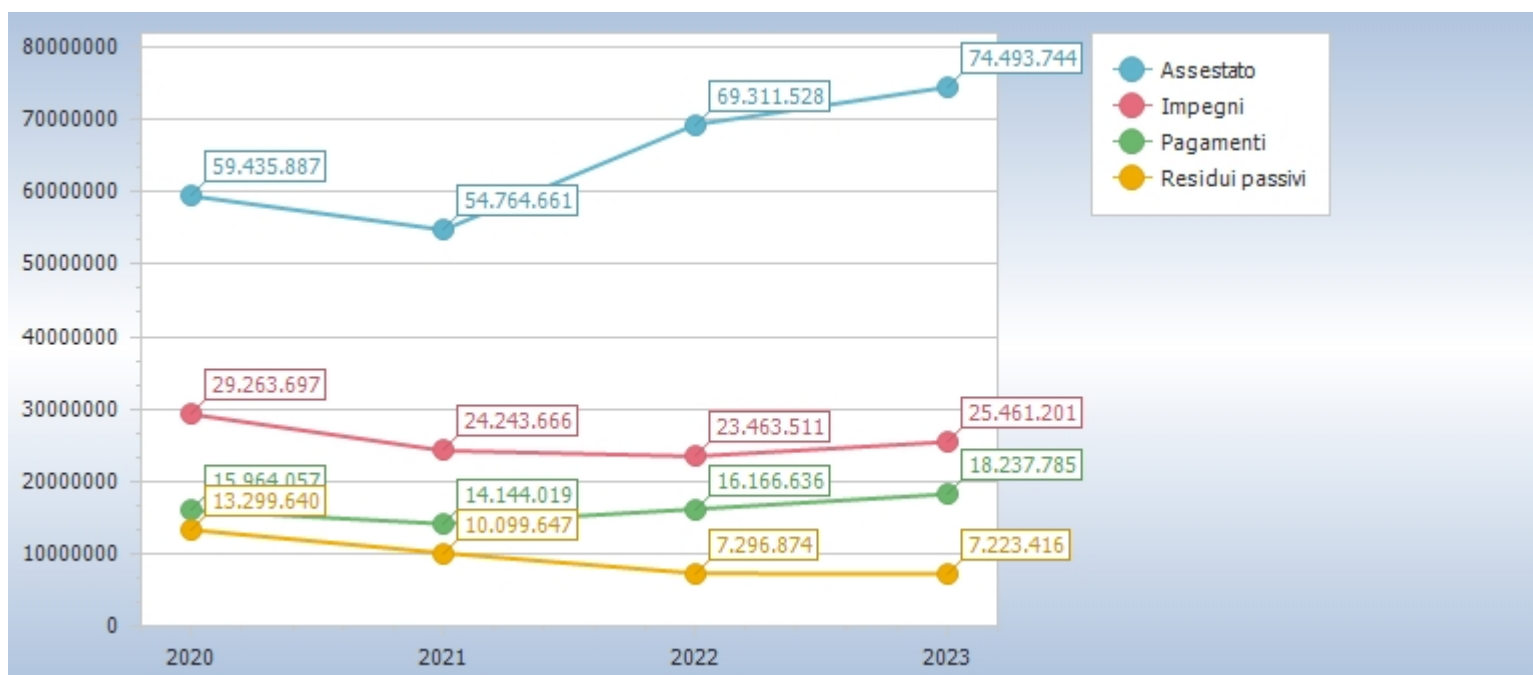


Impegni



Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.515.169,37 2.814.452,84	18.015.482,54	65,04	13.348.884,36	74,10	4.666.598,18
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.147.182,78 3.397.667,57	4.086.719,31	17,21	1.537.288,52	37,62	2.549.430,79
3. Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	126.000,00	6,30	126.000,00	100,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	433.585,72	433.585,72	100,00	433.585,72	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.356.806,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	9.041.000,00	2.799.413,53	30,96	2.792.026,76	99,74	7.386,77
Totale	74.493.744,00	25.461.201,10	37,29	18.237.785,36	71,63	7.223.415,74



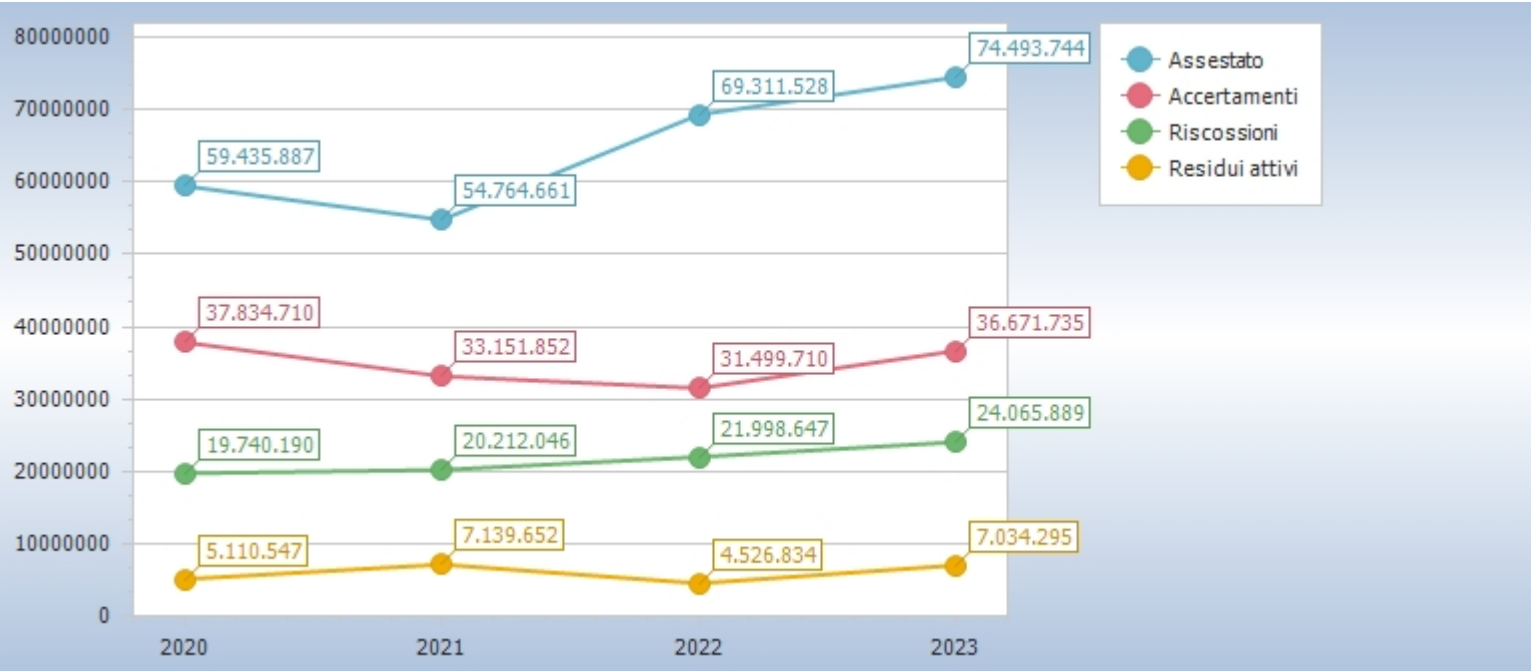
Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.375.159,52 3.734.436,53	6.592.352,55	35,37	4.198.290,53	63,68	2.394.062,02
02 Giustizia	29.000,00	27.000,00	93,10	17.638,04	65,33	9.361,96
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.345.416,26 193.865,91	858.148,21	74,52	790.262,72	92,09	67.885,49
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.044.378,85 507.231,84	1.377.818,80	89,63	1.063.258,25	77,17	314.560,55
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.371.821,77 107.727,37	644.123,38	19,73	235.785,25	36,61	408.338,13
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	891.233,75 21.010,59	749.298,64	86,10	327.491,90	43,71	421.806,74
07 Turismo <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.577.864,70 7.500,00	976.871,61	62,21	680.921,79	69,70	295.949,82
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.355.429,82 84.755,23	430.379,15	18,95	344.917,85	80,14	85.461,30
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.897.348,59 17.478,60	5.107.554,82	74,24	3.401.143,15	66,59	1.706.411,67
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.899.428,51 38.493,10	2.207.642,25	77,17	1.953.825,06	88,50	253.817,19
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.500,00 4.000,00	14.440,00	93,16	2.440,00	16,90	12.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.748.715,85 1.164.888,50	2.962.815,88	27,99	1.966.729,85	66,38	996.086,03
14 Sviluppo economico e competitivita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	409.832,78 330.732,74	23.000,00	29,08	12.967,11	56,38	10.032,89

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.600,00	2.460,76	94,64	2.460,76	100,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	241.505,18	240.755,18	99,69	500,00	0,21	240.255,18
20 Fondi e accantonamenti	3.453.116,57	13.540,62	0,39	13.540,62	100,00	0,00
50 Debito pubblico	433.585,72	433.585,72	100,00	433.585,72	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	5.356.806,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	9.041.000,00	2.799.413,53	30,96	2.792.026,76	99,74	7.386,77
Totale	74.493.744,00	25.461.201,10	37,29	18.237.785,36	71,63	7.223.415,74



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.002.544,82	1.463.807,73	126.000,00	0,00	0,00
2 Giustizia	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	858.148,21	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.375.378,80	2.440,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	291.164,03	352.959,35	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.629,03	625.669,61	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	29.610,00	947.261,61	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	244.828,26	185.550,89	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.961.393,05	146.161,77	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.849.769,80	357.872,45	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	14.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.957.819,98	4.995,90	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.460,76	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	240.755,18	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.540,62	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	433.585,72	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.015.482,54	4.086.719,31	126.000,00	433.585,72	0,00

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	5.571.550,52	5.571.550,52	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.085.017,88	16.642.268,34	97,41	13.357.290,34	80,26	3.284.978,00
2. Trasferimenti correnti	8.891.181,23	4.675.206,57	52,58	3.783.000,48	80,92	892.206,09
3. Entrate extratributarie	2.728.261,10	2.614.659,43	95,84	1.814.452,83	69,40	800.206,60
4. Entrate in conto capitale	22.919.927,14	4.242.636,24	18,51	2.185.732,31	51,52	2.056.903,93
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.000.000,00	126.000,00	6,30	126.000,00	100,00	0,00
6. Accensione Prestiti	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.356.806,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	9.041.000,00	2.799.413,53	30,96	2.799.413,53	100,00	0,00
Totale	74.493.744,00	36.671.734,63	49,23	24.065.889,49	65,63	7.034.294,62



La gestione residui

In occasione del c.d. Riaccertamento 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui. Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.420.009,53	127.651,17	2.174.096,41	-2.046.445,24	12.373.564,29	1.505.867,08	10.867.697,21
2	Trasferimenti correnti	3.883.535,02	65.401,29	28.768,06	36.633,23	3.920.168,25	1.628.303,19	2.291.865,06
3	Entrate extratributarie	4.962.746,94	135.473,22	6.550,63	128.922,59	5.091.669,53	1.166.072,59	3.925.596,94
4	Entrate in conto capitale	8.825.581,63	544,33	1.450.202,91	-1.449.658,58	7.375.923,05	1.483.540,02	5.892.383,03
6	Accensione Prestiti	1.228.603,22	0,00	126.000,00	-126.000,00	1.102.603,22	331.734,14	770.869,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.606,51	0,00	41.330,19	-41.330,19	378.276,32	10.585,08	367.691,24
Totale		33.740.082,85	329.070,01	3.826.948,20	-3.497.878,19	30.242.204,66	6.126.102,10	24.116.102,56

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	10.276.479,97	0,00	581.769,87	-581.769,87	9.694.710,10	5.481.259,87	4.213.450,23
2	Spese in conto capitale	9.381.096,10	0,00	935.792,77	-935.792,77	8.445.303,33	2.420.146,37	6.025.156,96
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	767.219,09	0,00	1,00	-1,00	767.218,09	301,59	766.916,50
Totale		20.424.795,16	0,00	1.517.563,64	-1.517.563,64	18.907.231,52	7.901.707,83	11.005.523,69

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ha seguito le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, provvedendo ad ulteriori accantonamenti fino alla concorrenza del residuo attivo stesso (100%) in considerazione dell'elevato grado di inesigibilità ritenuto in base alla natura del credito.

c

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Canosa di Puglia ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.618.441,46	1.452.241,57	1.324.446,56	1.472.567,62	3.284.978,00	14.152.675,21
2	Trasferimenti correnti	938.569,87	304.667,12	312.751,50	735.876,57	892.206,09	3.184.071,15
3	Entrate extratributarie	3.262.780,65	286.241,31	112.715,86	263.859,12	800.206,60	4.725.803,54
4	Entrate in conto capitale	4.784.215,41	195.062,98	698.507,53	214.597,11	2.056.903,93	7.949.286,96
6	Accensione Prestiti	526.338,81	264,41	244.265,86	0,00	0,00	770.869,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	367.691,24	0,00	0,00	0,00	0,00	367.691,24
Totale		16.498.037,44	2.238.477,39	2.692.687,31	2.686.900,42	7.034.294,62	31.150.397,18

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	1.051.294,57	397.330,29	935.863,02	1.828.962,35	4.666.598,18	8.880.048,41
2	Spese in conto capitale	510.578,16	4.327.434,70	1.101.043,74	86.100,36	2.549.430,79	8.574.587,75
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	765.469,47	0,00	0,00	1.447,03	7.386,77	774.303,27
Totale		2.327.342,20	4.724.764,99	2.036.906,76	1.916.509,74	7.223.415,74	18.228.939,43

Composizione dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 ammonta ad € 26.018.058,08

Tale avanzo è stato:

- accantonato per € 16.942.830,98 al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità; per € 1.008.000,00 a fondo rischio contenzioso; per € 976.917,21 per altri accantonamenti;
- vincolato per € 78.195,66 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili; per € 4.055.154,35 per vincoli derivanti da trasferimenti; per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per € 804.709,00; per vincoli formalmente attribuiti dall'ente per € 27.808,14;
- destinato agli investimenti per € 332.969,28;

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	6.126.102,10	24.065.889,49	15.256.222,34 30.191.991,59
PAGAMENTI	(-)	7.901.707,83	18.237.785,36	26.139.493,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.308.720,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.308.720,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.116.102,56	7.034.294,62	31.150.397,18
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				130.348,19
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.005.523,69	7.223.415,74	18.228.939,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.814.452,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.397.667,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 ⁽²⁾	(=)			26.018.058,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	16.942.830,98
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.008.000,00
Altri accantonamenti	976.917,21
B) Totale parte accantonata	18.927.748,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	78.195,66
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.055.154,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	804.709,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.808,14
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	4.965.867,15
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale parte destinata agli investimenti	332.969,28
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	1.791.473,46
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Negli allegati A/1, A/2 ed A/3 del conto del bilancio sono riportate l'elenco e le variazioni intervenute nelle quote accantonate, vincolate e destinate alla data del 31 dicembre 2023.

In particolare, nell'allegato A/1 è riportata la movimentazione di dettaglio del:

- fondo contenzioso calcolato sulla base della probabilità di soccombenza di tutte le cause in corso;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- altri accantonamenti pari interamente all'indennità di fine mandato del sindaco, del fondo garanzia crediti commerciali, dei miglioramenti contrattuali nonché di un fondo per passività pregresse relative a conguagli quantificati dagli impianti di conferimento;

Nell'allegato A/2 invece sono indicati:

- i vincoli derivanti da leggi e principi contabili relativi principalmente alle destinazioni previste per legge dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada;
- i vincoli derivanti da trasferimenti principalmente riferibili alle risorse derivante dal piano sociale di zona di cui l'Ente è capofila;
- i vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui che hanno subito una diminuzione a seguito di utilizzi e devoluzioni concesse rispetto al valore dell'annualità precedente;
- i vincoli formalmente attribuiti dall'ente che non presentano variazioni rispetto al precedente esercizio;

Infine, nell'allegato A/3 sono indicati i vincoli per investimenti che nel corso del 2023 hanno subito un decremento di € 332.777,65.

Fondo di riserva

Con riferimento al Fondo di riserva si rileva che nel corso del 2023 lo stesso è stato utilizzato mediante i seguenti altri provvedimenti di Giunta Comunale:

- Delibera di Giunta Comunale n.114 del 8 giugno 2023;
- Delibera di Giunta Comunale n.278 del 5 dicembre 2023;

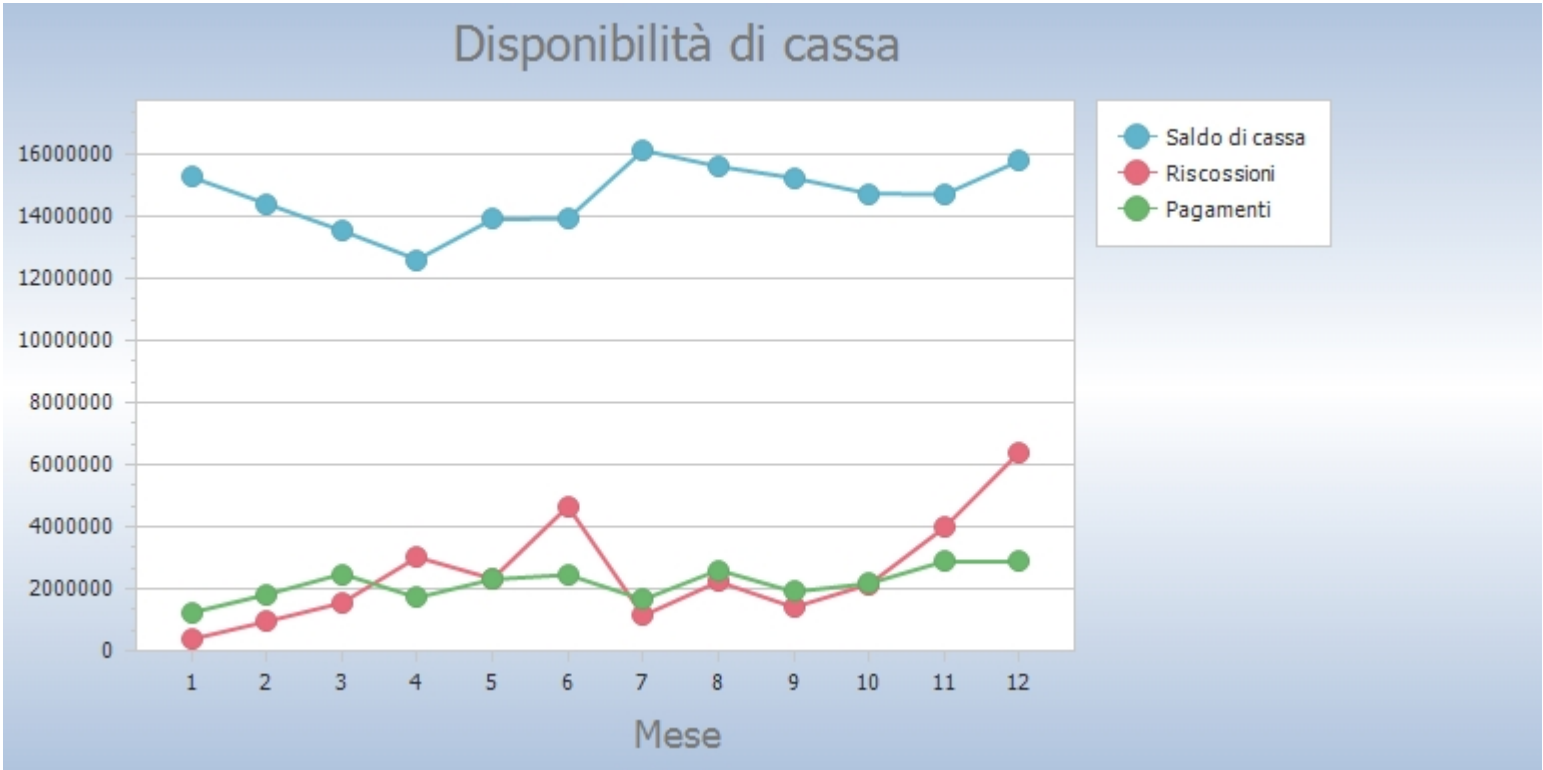
La gestione di cassa

La gestione di cassa rappresenta un aspetto sul quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni in termini di raggiungimento degli obiettivi di rispetto dei tempi di pagamento nonché di miglioramento della capacità di riscossione.

La cassa nel corso dell'esercizio 2023 evidenzia un miglioramento rispetto al 2022. Al 31 dicembre 2023 il valore complessivo della giacenza di cassa ammonta ad € 19.308.720,74.

L'Ente nel corso dell'annualità 2023 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di anticipazione di tesoreria a testimonianza del buono stato di salute dell'Ente.

Si evidenzia infine che a seguito della Deliberazione n.17 del 20 novembre 2023 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti *"Estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie"*, si è provveduto a ricalcolare la giacenza di cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2024 per un valore complessivo di € 6.918.376,54. Tanto anche alla luce della deliberazione .155/2023 Corte dei Conti- Marche che prevede di quantificare il valore della giacenza di cassa vincolata di anno in anno, allo scopo di facilitare le operazioni del tesoriere nell'utilizzo della cassa vincolata.



Nel ribadire che l'Ente nel corso del 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, si riportano di seguito, i dati relativi ai tempi medi di pagamento, che dovranno essere oggetto di miglioramento al fine di rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente:

Anno 2023	
Indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2023 (indice annuale espresso in giorni)	16

Importo complessivo dei pagamenti effettuati nell'anno in cui è calcolato l'indicatore	€ 14.441.064,20
--	-----------------

Evoluzione dell'indebitamento

Con riferimento all'indebitamento di seguito si rappresenta schematicamente la sua evoluzione dando atto che risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000:

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 6.402.885,39	€ 6.314.275,86	€ 6.304.205,59	€ 5.841.710,38
Nuovi prestiti (+)	€ 100.000,00	€ 576.000,00	€ 126.000,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 188.609,53	-€ 586.070,27	-€ 588.495,21	-€ 433.585,72
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0
Totale fine anno	€ 6.314.275,86	€ 6.304.205,59	€ 5.841.710,38	€ 5.408.124,66

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

Allo stato attuale il Comune di Canosa di Puglia non ha alcun contratto di finanza derivata in essere.

Saldi finanza pubblica

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018, prevede che *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Detti enti ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 RISULTATO DI COMPETENZA - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la

copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Di seguito si riporta il prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto 2023 da cui si desumono i saldi W1 –W2 – W3 di cui sopra.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	751.115,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.932.134,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.015.482,54
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.814.452,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	433.585,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.419.728,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.681.602,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	188.771,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.912.559,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.404.575,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	976.452,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		531.531,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-2.710.993,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.242.525,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	816.778,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.322.053,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.368.636,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	126.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	188.771,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.086.719,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.397.667,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		85.853,17
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		85.853,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		85.853,17
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	126.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	126.000,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		4.998.413,12
- Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.404.575,95

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	976.452,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		617.384,86
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.710.993,96
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.328.378,82
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.912.559,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.681.602,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	3.404.575,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-2.710.993,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	976.452,31
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.560.923,16

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

La spesa per il personale

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013, che per il Comune di Canosa di Puglia è pari ad € 4.522.055,03.

La spesa di personale 2023 del Comune di Canosa di Puglia è illustrata dalla seguente tabella:

Spesa per il personale	2023
Spese del personale assoggettate ai limiti di spesa	3.363.743,05
Irap	221.168,90
FPV uscita (+)	750.052,07
Totale spese di personale	4.334.964,02
Spese escluse	(1.120.481,22)
Totale spesa del personale assoggettata al limite	3.214.482,80
Totale spesa per il personale media 2011/2013	4.522.055,03

L'Ente ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Servizi a domanda individuale

Si rileva per i servizi a domanda individuale di seguito descritti, la % di copertura dei costi relativa:

N. Ord.	SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% Copertura dei
	(denominazione)	Impegni	Accertamenti	Costi
1	Mercati	20.000,00	14.792,88	73,96%
2	Mensa Scolastica	454.981,00	344.243,55	75,66%
3	Teatri	49.008,52	21.700,00	44,28%
4	Pompe Funebri	0,00	5.670,00	
5	Impianti sportivi	40.777,76	2.679,00	6,57%
6	Trasporto scolastico	114.269,05	11.332,9	9,92%
7	Parcheggi	104.500,00	131.418,24	125,76%

TOTALE	783.536,33	531.836,57	67,88%
---------------	-------------------	-------------------	---------------

Enti ed organismi strumentali e società partecipate

Denominazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
Fondazione Archeologia Canosina	Promozione e sviluppo del territorio	----	Diretta
G.A.L. – Gruppo Azione Locale Murgia Più S.c.a.r.l.	Promozione e sviluppo economico e sostenibile del territorio	4,00 %	Diretta
Murgia Più Società Consortile a.r.l. (1)	Promozione e sviluppo economico e sostenibile del territorio	6,72%	Diretta
Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio gestione dei rifiuti	Gestione del servizio rifiuti Regione Puglia	0,75%	Diretta
Autorità Idrica Pugliese	Gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia	0,74%	Diretta
Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura	Sviluppo del Territorio – Turismo e Spettacolo	0,17%	Diretta

(1) Dismessa – cessato ogni effetto ex lege al 31 gennaio 2021 (per quanto non ancora attivata la procedura di liquidazione).

Si rappresenta infine che per ciascuno degli enti ed organismi strumentali e società partecipate di cui sopra, si è proceduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci asseverata dai rispettivi organi di revisione.

In particolare, si sono rilevate discordanze con G.A.L. – Gruppo Azione Locale Murgia Più S.c.a.r.l., Murgia Più Società Consortile a.r.l. ed Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio gestione dei rifiuti che di seguito si riepilogano:

Denominazione	Crediti (Partecipata)	Debiti (Comune)
Fondazione Archeologica Canosina	70.000,00	70.000,00
GAL Murgia Più a.r.l.(1)	750,00	0,00
Murgia Più s.c.a.r.l. (1)	250,00	0,00
Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio gestione dei rifiuti (1)	74.827,71	48.768,80
Autorità Idrica Pugliese	0,00	0,00
Teatro Pubblico Pugliese	0,00	0,00

L'importo non riconciliato è stato appositamente accantonato al fine di prevedere prudenzialmente le somme necessarie per la copertura finanziaria a conclusione del procedimento amministrativo da completarsi entro l'esercizio finanziario in corso, mediante l'adozione di provvedimenti necessari ai fini della suddetta riconciliazione.

L'analisi economico patrimoniale dell'anno 2023

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie; quindi, di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I criteri di valutazione applicati

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

Lo Stato Patrimoniale

L'attivo immobilizzato

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2022, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2023 sulla spesa per investimento avendo cura di verificare il passaggio delle immobilizzazioni in corso al relativo cespite di riferimento in caso di definizione e completamento del lavoro precedentemente in corso.

I crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI

1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.662,60	3.959,62	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.662,60	3.959,62		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	30.620.625,14	24.769.305,54		
1.1	Terreni	5.349.237,09	5.226.008,95		
1.2	Fabbricati	65.974,81	70.437,01		
1.3	Infrastrutture	25.205.413,24	19.472.859,58		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	36.523.089,68	34.353.836,95		
2.1	Terreni	1.266.821,57	1.232.974,79	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	31.527.528,18	29.331.816,52		
2.3	Impianti e macchinari	3.625.909,45	3.684.416,50	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	67.092,45	67.631,51	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	15.372,00	23.058,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.091,51	4.342,95		
2.7	Mobili e arredi	3.191,34	7.971,93		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.083,18	1.624,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.223.532,13	9.229.433,16	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	69.367.246,95	68.352.575,65		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	5.562,00	5.562,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.562,00	5.562,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.374.471,55	68.362.097,27		
I	Rimanenze	1.715,00	2.083,00	CI	CI
	Totale rimanenze	1.715,00	2.083,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.476.313,44	2.477.822,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.110.977,32	12.466.254,57		
3	Verso clienti ed utenti	365.444,27	615.691,52	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.254.831,17	338.454,68		
	Totale crediti	14.207.566,20	15.898.223,20		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	19.308.720,74	15.256.222,34		
2	Altri depositi bancari e postali	130.348,19	250.322,83	CIV1	CIV1b e CIV1c

3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	19.439.068,93	15.506.545,17		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.648.350,13	31.406.851,37		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	9.104,00	9.104,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.104,00	9.104,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	103.031.925,68	99.778.052,64		

I debiti di finanziamento

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con gli Istituti di Credito.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	16.840.271,51	16.840.271,51	AI	AI
II	Riserve	53.848.017,17	53.666.442,77		
b	da capitale	23.042.854,82	28.627.842,97	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.962,81	2.962,81		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	30.802.199,54	25.035.636,99		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.021.307,78	-1.294.321,30	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-3.466.144,21	-2.176.391,81	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	69.243.452,25	67.036.001,17		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.729.170,90	1.072.618,36	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.729.170,90	1.072.618,36		
	TOTALE T.F.R. (C)	5.491,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	5.408.124,66	5.841.710,38		
2	Debiti verso fornitori	12.480.983,31	13.826.060,06	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.097.349,38	1.444.267,67		
5	Altri debiti	4.654.055,79	5.159.172,85		
	TOTALE DEBITI (D)	23.640.513,14	26.271.210,96		
I	Ratei passivi	750.052,07	64.056,04	E	E
	Risconti passivi	7.663.246,32	5.334.166,11		
1	Contributi agli investimenti	7.663.246,32	5.334.166,11		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.413.298,39	5.398.222,15		

	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	103.031.925,68	99.778.052,64		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2023	2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	11.774.633,77	10.535.810,08		
2	Proventi da fondi perequativi	4.867.634,57	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.605.538,76	8.867.341,44		
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.675.206,57	8.058.845,68		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	930.332,19	808.495,76		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.039.949,37	1.952.892,44		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.175.664,02	967.480,26		
b	Ricavi della vendita di beni	33.331,21	10.298,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	830.954,14	975.114,18		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	577.583,28	496.635,60	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	24.865.339,75	21.852.679,56		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	208.434,84	176.406,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	11.724.555,66	11.743.238,67	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	42.778,72	45.778,72	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	981.834,09	811.241,77		
a	Trasferimenti correnti	981.834,09	811.241,77		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	4.013.084,85	3.939.760,06	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.621.017,16	4.726.782,71		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.297,02	2.297,02	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.128.906,89	2.883.071,75	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	489.813,25	1.841.413,94	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	686.043,54	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.260.929,69	607.181,95	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	22.538.678,55	22.050.390,54		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.326.661,20	-197.710,98		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2023	2022	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	15.110,57	1.772,37	C16	C16
	Totale proventi finanziari	15.110,57	1.772,37		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	141.444,95	139.015,17		
a	Interessi passivi	141.444,95	139.015,17		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	141.444,95	139.015,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-126.334,38	-137.242,80		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari	989.343,40	630.011,14		
a	Proventi da permessi di costruire	54.758,11	40.887,19		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	934.585,29	589.123,95		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	989.343,40	630.011,14		
	Oneri straordinari	897.903,37	1.318.501,22		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	861.903,37	1.318.501,22		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	36.000,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	897.903,37	1.318.501,22		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	91.440,03	-688.490,08		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.291.766,85	-1.023.443,86		
26	Imposte	270.459,07	270.877,44	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.021.307,78	-1.294.321,30		

Con riferimento al risultato economico dell'esercizio è opportuno rilevare come lo stesso sia migliorato in maniera consistente in considerazione della migliore situazione derivante dalla gestione ordinaria. In particolare, è evidente che il migliore risultato rispetto allo scorso esercizio è attribuibile all'incremento dei componenti positivi della gestione riconducibili a maggiori accertamenti a competenza delle entrate proprie e dei tributi (IMU, Addizionale, Tari e CUP). Inoltre, si è avuto un impatto positivo in termini di risultato dell'esercizio in considerazione del miglioramento del risultato derivante dalla gestione straordinaria rispetto a quello del precedente esercizio.